

Programma di Latino della classe III C (anno scolastico 2018/19)

Cesare. "De bello Gallico" I 1-7 (descrizione della Gallia), I 7 (Cesare è pronto ad intervenire), VI 11 (la divisione in "factiones" dei Galli), VI 13 1-4 (costumi dei Galli).

Catullo. Carmi 3 (la morte del passero di Lesbia), 5 ("Viviamo e amiamoci"), 85 ("odio e amo"), 101 (per la morte del fratello).

Sallustio. "De coniuratione Catilinae" 5 1-5 (ritratto di Catilina), 14 1-3 (i rivoluzionari attratti da Catilina), 25 (Sempronio), 60 1-6 (la sconfitta e la morte di Catilina).

Cicerone. I Catilinaria 1-3 (contro Catilina), "Tusculanae disputationes" 5, 1-6 (elogio della filosofia), V 38 (la "ratio" è un "munus" della natura all'uomo), "De amicitia" 20 (il significato dell'amicizia).

Lucrezio. "De rerum natura" II 1-20 (la serenità del saggio), III v. 1153-1172 (il "taedium vitae"), V v. 195-227 (la "natura matrigna"), V v. 1105-1107, 1113-1119 (ambivalenza del progresso).

Storia letteraria. Forme preletterarie. Età arcaica: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto, circolo scipionico, Terenzio. Età cesariana: Cesare, Catullo, Sallustio, Cicerone, Lucrezio.

Brani in traduzione italiana: Plauto, "Miles gloriosus", inizio; Terenzio, "Adelphoe", inizio.

Grammatica. Morfologia: verbi anomali e difettivi, deponenti e semideponenti. Sintassi dei casi: usi del nominativo, del genitivo, del dativo, dell'accusativo, dell'ablativo. Sintassi del periodo: usi del congiuntivo in frasi indipendenti, usi dell'infinito e del participio, gerundio, gerundivo, supino, le dichiarative, le volitive.

Testi utilizzati: Mortarino-Reali-Turazza, "Nuovo genius loci 1"; Izzo-Focaroli-Chisu-Viviani, "Iter".

Letto in data 6 giugno 2019 agli studenti, che concordano

L'insegnante

Alessandro Marchi

